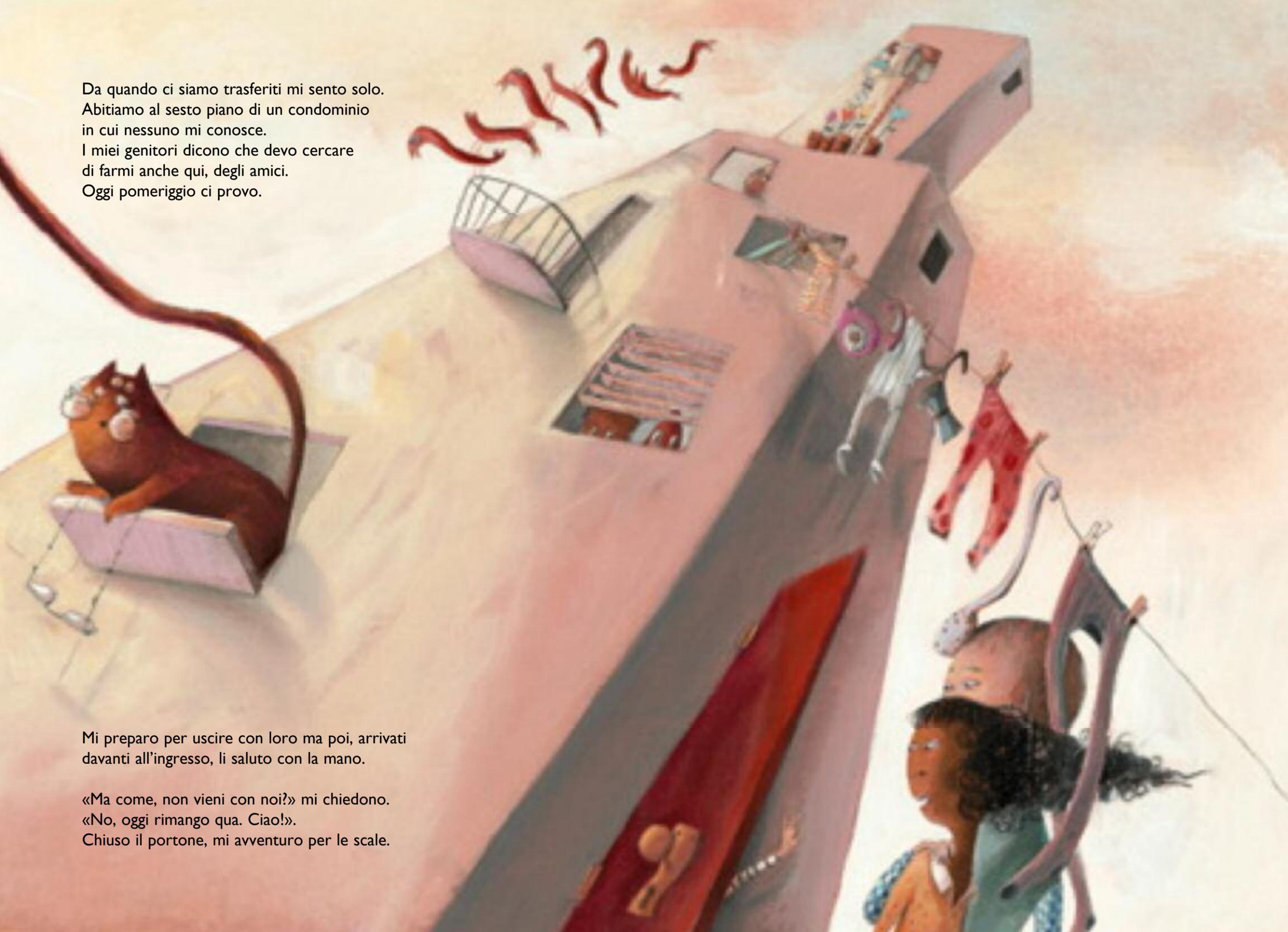


Da quando ci siamo trasferiti mi sento solo.
Abitiamo al sesto piano di un condominio
in cui nessuno mi conosce.
I miei genitori dicono che devo cercare
di farmi anche qui, degli amici.
Oggi pomeriggio ci provo.

Mi preparo per uscire con loro ma poi, arrivati
davanti all'ingresso, li saluto con la mano.

«Ma come, non vieni con noi?» mi chiedono.
«No, oggi rimango qua. Ciao!».
Chiuso il portone, mi avventuro per le scale.





Quando passo davanti alla porta del terzo piano,
una nuvoletta di fumo esce dal buco dalla serratura.
Cosa succede?
Forse è meglio guardare dentro.

No, non è un incendio, per fortuna!
Il fumo viene da un naso storto: il naso della Signora Teiera.
Il tè delle cinque è pronto.
Lei lo versa nelle tazzine che tiene in equilibrio sul colletto
del vestito.
E chissà a chi lo porta, adesso. Secondo me lo fa raffreddare
sul terrazzo, per gli ospiti che la vengono a trovare ogni giorno.

